

FAQ concernenti l'attuazione della politica di sovvenzionamento nei settori bosco di protezione, opere di protezione e documentazione sui pericoli

Corrisponde allo stato attuale del progetto Accordi programmatici nel settore ambientale in seno all'UFAM. Con riserva di modifiche.

Stato: Ottobre 2020

Riferimento/Numero d'incarto: I281-1248

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
Tutte le opere di protezione secondo la LFo e LSCA					
07.10.2020	38	Sussidi	I costi generati da consigli giuridici esterni o gli onorari di avvocati e notai in caso di procedure quali l'acquisizione di terreni o l'espropriazione sono fatturabili?	<p>In principio, le opinioni giuridiche e le consulenze di terzi devono essere trattati nella stessa maniera che le opinioni tecniche e le consulenze esterne. Se servono a chiarificare delle questioni direttamente legate al progetto sono in principio fatturabili (vedi art. 2a OSCA, art. 38a OFo e la tabella 39 del manuale NPC 2020-2024).</p> <p>► Giustificazione: tali costi sono considerati come onorari</p> <p>Al contrario, le consulenze e i rapporti d'esperti su delle questioni di procedura così come i costi di procedura stessi non sono fatturabili. Questo principio si applica per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle opinioni e consulenze giuridiche del comune o del cantone nell'ambito di procedure di opposizione o di ricorso. • Alle spese ripetibili imposte al ricorrente da autorità di emissione delle autorizzazioni. <p>► Giustificazione: non si tratta di onorari imputabili al art. 2a OSCA e art. 38a OFo o alla tabella 39 del manuale NPC 2020-2024, ma di costi di procedura.</p>	GL AP Prevenzione dei pericoli del 07.10.2020
31.07.2019	37	Sussidi	Quale momento è decisivo per la valutazione di una domanda di sussidio?	La data di inoltro della domanda di sussidio è determinante per la valutazione della domanda di sussidio. Cfr. articolo 36, lettera a, Legge sui sussidi (Lsu).	GL AP Prevenzione dei pericoli del 31.07.2019
31.07.2019	36	Sussidi	Quali sono i costi computabili per la pianificazione territoriale dei corridoi di sovraccarico e degli spazi riservati ai corsi d'acqua?	I costi per l'elaborazione delle basi di pianificazione per la riservazione delle zone di laminazione (ad es. corridoi di sovraccarico) e degli spazi riservati ai corsi d'acqua nella pianificazione territoriale al di fuori dei progetti in corso possono essere contabilizzati nell'accordo programmatico concernente le opere di protezione secondo LSCA e LFo. Il lavoro di pianificazione territoriale, d'altro canto, non può essere sussidiato. Fa parte dell'attività statale del cantone.	GL AP Prevenzione dei pericoli del 31.07.2019

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
01.05.2018	35	Sussidi	<p>Nous avons lancé un groupe de travail en Valais pour se pencher sur la problématique de la cartographie du danger d'éboulement. Le groupe est piloté par le canton et inclut 5 bureaux de géologues (Tissières SA, Norbert SA, Rovina AG, GéoVal SA et Mario Sartori).</p> <p>Le but est de rédiger à la fin de cette réflexion une petite note de "bonnes pratiques" pour les bureaux valaisans.</p> <p>Ces réflexions doivent nous donner des outils pour améliorer et uniformiser la cartographie du danger éboulement en Valais, tout en suivant les recommandations OFEV 2016. Est-ce que les résultats de ce travail vous intéressent ? Si oui, est-ce que nous pouvons l'ajouter aux "Données de base" pour un subventionnement OFEV ?</p>	L'UFAM ritiene che questo lavoro sia un compito base delle autorità cantonali, che non può essere sussidiato dalla Confederazione. Non si tratta né delle prestazioni tecniche dell'amministrazione cantonale descritti nella tabella 8 dell'allegato A8 del Manuale Accordi programmatici nel settore ambientale 2016-2019, né del sussidio dell'elaborazione delle basi di rischio ai sensi dell'art. 36 c capoverso 1 lettera c LFo in combinato disposto con l'art. 15 capoverso 1 lettera c OFo.	GL AP Prevenzione dei pericoli del 01.05.2018 (richiesta e-mail)
23.03.2017	34	Sussidi	Le licenze del SLF per loro Protools (NXD etc.) possono essere sovvenzionate nel quadro dell'accordo programmatico?	Le licenze per i prodotti software possono essere sovvenzionate solo se il loro uso è prescritto dell'UFAM. Liberamente scelto programmi standard ed applicazioni specializzati fanno parte della dotazione dei utenti/servizi.	GL AP Prevenzione dei pericoli del 21.3.17
22.07.2014	33	Sussidi	Quali sono i costi per la formazione dei consulenti locali specializzati in pericoli naturali sovvenzionati dalla Confederazione?	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento dei moduli di formazione alle caratteristiche regionali: assunzione del 50 % delle spese effettive fino a un contributo massimo di CHF 20 000 per regione (è possibile un adeguamento a 2-3 regioni); - formazione dei consulenti locali specializzati in pericoli naturali: sostegno con un importo di CHF 150 per partecipante e giorno. 	GL AP Prevenzione dei pericoli del 22.7.14
09.01.2013	32	Sussidi	Le valutazioni dei rischi (screening dei rischi) relative agli immobili cantonali possono essere sovvenzionate nel quadro dell'accordo programmatico (obiettivo programmatico 2)?	No. Uno studio che riguarda soltanto gli edifici e gli impianti cantonali non può essere sovvenzionato. Le valutazioni del rischio o della situazione di rischio devono comprendere tutti gli oggetti in un'area interessata dal processo.	GP AP Div. Prevenzione dei pericoli, 1.11.12
11.07.2012	31	Sussidi	Per l'offerta di base e la documentazione sui pericoli, il Cantone deve trasferire ai committenti rispettivamente almeno il contributo federale del 35 per cento e del 50 per cento?	Si, per la durata complessiva del periodo programmatico, per ognuno dei due obiettivi programmatici deve essere provato che rispettivamente il 35 per cento e il 50 per cento dei costi complessivi sono stati trasmessi ai fornitori della prestazione. In singoli casi e in relazione all'obiettivo, l'importo versato può essere più o meno del 35 per cento o del 50 per cento.	GL AP Div. Prevenzione dei pericoli, 11.7.12
12.06.2012	30	Prestazioni supplementari per la gestione integrata dei rischi	Nei piani d'emergenza devono essere contemplati tutti i processi che si verificano nel Comune?	A9-1stabilisce che devono essere adempiute le misure organizzative per il <u>processo da esaminare</u> . Pertanto, in linea di principio, non si può esigere che siano presi in considerazione tutti i processi. Tuttavia, occorre fare in modo che l'organizzazione in caso di emergenza sia chiara per tutti i processi e che l'allarme, il piano d'intervento e le esercitazioni si limitino però al processo da valutare.	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
11.04.2012	29	Sussidi	Perché la Confederazione non sovvenziona tutti i costi che insorgono per il Cantone?	I sussidi sono versati soltanto per i costi per cui esiste una base giuridica. Per tutti gli altri costi non sono previsti sussidi.	Principio giuridico
11.04.2012	28	Discariche	Perché le tasse sulle discariche non sono sovvenzionate?	Vale la regola del riciclaggio. Il materiale generato proviene dalla natura e deve ritornare nel ciclo della natura e non in una discarica → concetto gestione dei materiali generati. Il materiale inquinato che non potendo essere riciclato deve essere smaltito in discarica è computabile. Una deroga a questo principio è prevista per il risanamento dei siti contaminati conformemente all'ordinanza sui siti contaminati.	Gruppo di lavoro NPC Div. Prevenzione dei pericoli, 14.4.12
18.08.2011	27	Prestazioni proprie	Possono essere sovvenzionati i costi sostenuti dai Comuni e dai servizi di lotta antincendio per l'allestimento di carte d'intervento?	No, in questi casi non è previsto alcun sussidio.	
20.06.2011	26	Finanziamento	I costi di pubblicazione su Internet della carta delle inondazioni del Rodano possono essere sovvenzionati?	La Confederazione finanzia l'allestimento delle carte; i costi relativi alla pubblicazione e all'applicazione sono a carico dei Cantoni.	Decisione nel quadro del rapporto della Div. Prevenzione dei pericoli, 20.6.11.
28.03.2011	25	Ritenuta della quota del beneficiario USTRA	Per le opere di protezione destinate alle strade nazionali, la quota del beneficiario deve essere detratta dal calcolo dei costi che danno diritto al contributo ai sensi della LSCA e della LFo, sia nel caso dell'offerta di base che dei progetti singoli?	Sì. I progetti dell'offerta di base e i progetti singoli godono di parità di trattamento. Non vi è alcuna differenza oggettivamente motivata.	Decisione nel quadro del rapporto della Div. Prevenzione dei pericoli, 28.3.11.
28.03.2011	24	Indennizzo per la documentazione sui pericoli	Come possono essere conteggiate le prestazioni proprie delle amministrazioni cantonali concernenti l'elaborazione della documentazione sui pericoli?	L'onere dell'amministrazione cantonale che dà diritto al contributo (sono escluse le attività amministrative e di vigilanza generali) è determinato su base oraria e nella misura del 50 per cento delle tariffe KBOB. I costi esterni all'amministrazione danno pienamente diritto ai sussidi. In sede di pianificazione dei progetti o delle proposte occorre stimare un importo forfettario.	Decisione nel quadro del rapporto della Div. Prevenzione dei pericoli, 28.3.11.
21.07.2010	23	Rischio individuale eccessivamente elevato	Come bisogna considerare un rischio di decesso individuale eccessivamente elevato associato a misure di protezione con un rapporto negativo costi-benefici?	Se una misura di protezione tecnico-edilizia non si dimostra adeguata o efficiente, la persona esposta a un pericolo deve mettere anche in conto che la collettività pubblica competente potrebbe disporre, a tutela della sua incolumità, una misura di polizia oppure pianificatoria che potrebbe comportare una restrizione dei suoi diritti di proprietà. La collettività pubblica deve poi verificare se la misura di protezione (ad es. il divieto di permanenza in una casa esposta a pericolo molto elevato), con cui ingerisce nel diritto fondamentale della persona in pericolo, ha una base giuridica, è proporzionata e se è adottata nell'interesse pubblico.	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
06.07.2009	22	Competenza in materia di vie di comunicazione	Interpretazione della figura 2 nel manuale Accordi programmatici nel settore ambientale, pag. 36. Come deve essere interpretato lo schizzo riguardo alla competenza e all'applicazione delle basi giuridiche?	<p>La figura rappresenta i seguenti principi:</p> <p>L'UFAM ha la competenza per il finanziamento (fondi di ammortamento oppure prestiti) delle opere di protezione che si trovano sul sedime ferroviario, lì dove la pendenza naturale del terreno è interrotta. Tra l'altro, si tratta di muri di sostegno, reti di copertura, ancoraggi, spostamento dei sedimenti, gallerie e tunnel.</p> <p>L'UFAM ha la competenza per il finanziamento di tutte le opere di protezione situate al di fuori di questo sedime (al di sopra e al di sotto), nonché per la cura del bosco di protezione.</p> <p>Per quanto riguarda il risanamento degli scivolamenti profondi, è necessario un accordo caso per caso non essendo possibile stabilire una regola generale a priori.</p> <p>La procedura e i tassi dei contributi federali si orientano alle disposizioni degli Uffici federali che erogano i sussidi.</p>	Se sono previste misure in entrambi i settori di competenza, si procede a una ripartizione delle stesse oppure tutte vengono attribuite al settore cui si riferisce l'aspetto prioritario delle misure. (cfr. art. 12, cpv. 1 della legge sui sussidi). La domanda e la risposta valgono anche per il settore delle opere di protezione forestali.
05.10.2008	21	Responsabilità per le misure di protezione	Chi deve eliminare un pericolo naturale che insiste lungo una strada? A chi incombe la responsabilità? Al proprietario della strada (nel caso delle strade nazionali l'USTRA) oppure al proprietario del fondo su cui si trova la fonte del pericolo?	Conformemente all'articolo 1 LSCA e all'articolo 1 capoverso 2 LFo, il pericolo naturale non deve essere «eliminato», ma la vita umana e i beni materiali considerevoli devono essere protetti dal pericolo naturale. La competenza per la protezione dai pericoli naturali spetta ai Cantoni. Tuttavia, la protezione delle vie di comunicazione (ferrovie, strade) spetta in primo luogo al proprietario stesso della via di comunicazione conformemente alle leggi speciali pertinenti (LSN, Lferr). La collettività pubblica protegge la zona d'insediamento immediatamente adiacente alla via di comunicazione (cfr. grafico nel manuale Accordi programmatici nel settore ambientale, pag. 156 sotto). Questa domanda è stata trattata in modo esaustivo anche nel rapporto «Ereignisbewältigung unter NFA - Konzept der Arbeitsgruppe EB-NFA». Sulla base delle spiegazioni fornite si può concludere che, in linea di principio, non si può esigere da un proprietario fondiario l'eliminazione del pericolo imminente proveniente dal suo fondo. Il proprietario delle strade deve prendere autonomamente le necessarie misure. Le misure di protezione sono spesso già integrate nella progettazione e nella costruzione.	
02.04.2008	20	Finanziamento delle prestazioni supplementari	In caso di supplementi al contributo federale per progetti singoli, sotto il profilo del diritto federale, è indispensabile anche un supplemento al contributo cantonale (ovvero un contributo cantonale scagionato)? Un contributo cantonale fisso per tutti i progetti non è ammesso?	Il sovvenzionamento dei progetti singoli è regolamentato a livello federale tra la Confederazione e il Cantone. La Confederazione ha l'obbligo di indennizzare i Cantoni con sussidi più elevati per le prestazioni supplementari in caso di progetti singoli. Se e come il Cantone trasferisce a sua volta contributi più elevati ai Comuni deve essere stabilito a livello cantonale. In tal senso, è ammesso un contributo cantonale fisso ai progetti singoli. Dal punto di vista della Confederazione è importante che le prestazioni supplementari siano indennizzate e che i progetti, che sono realizzati in parte o del tutto ai sensi della gestione integrata dei rischi, possano beneficiare anche di sussidi più elevati.	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
02.04.2008	19	Finanziamento delle prestazioni supplementari	È sufficiente, e secondo la vostra interpretazione è conforme al diritto federale, che il Cantone trasferisca soltanto i supplementi della Confederazione senza versare anche supplementi cantonali (contributo cantonale fisso, il responsabile del progetto beneficia soltanto di contributi federali più elevati)?	Il sovvenzionamento dei progetti singoli è regolamentato a livello federale tra la Confederazione e il Cantone. La Confederazione ha l'obbligo di indennizzare i Cantoni con sussidi più elevati per le prestazioni supplementari in caso di progetti singoli. Se e come il Cantone trasferisce a sua volta contributi più elevati ai Comuni deve essere stabilito a livello cantonale. In tal senso, è ammesso un contributo cantonale fisso ai progetti singoli. Dal punto di vista della Confederazione è importante che le prestazioni supplementari siano indennizzate e che i progetti, che sono realizzati in parte o del tutto ai sensi della gestione integrata dei rischi, possano beneficiare anche di sussidi più elevati.	
02.04.2008	18	Finanziamento	Il contributo federale per l'offerta di base è generalmente del 35 per cento? Deve essere conforme all'articolo 2 capoverso 1 OSCA secondo cui l'ammontare delle indennità globali è negoziato tra l'UFAM e il Cantone e si orienta a criteri prestabiliti?	L'importo complessivo dei sussidi per gli accordi programmatici è negoziato tra la Confederazione e il Cantone. Il contributo della Confederazione per l'offerta di base è pari al massimo al 35 per cento. Nel quadro del reporting, il Cantone deve dimostrare di aver realizzato almeno il progetto corrispondente all'importo negoziato (naturalmente il Cantone può realizzare progetti supplementari. Il sussidio negoziato negli accordi programmatici rimane comunque. Per questo motivo, è corretto indicare il contributo federale con un massimo del 35 per cento).	
02.04.2008	17	Prestazioni supplementari	Vi sono idee concrete oppure esempi pratici di come attuare il versamento delle prestazioni supplementari relative all'offerta di base?	Secondo la Confederazione, i Cantoni stessi devono introdurre un sistema per le prestazioni supplementari, analogo a quello per i progetti singoli descritto nel manuale Accordi programmatici nel settore ambientale. Ciò garantirebbe parità di trattamento dei progetti, a prescindere dall'importo del progetto. Tuttavia, poiché la gestione dei progetti, la definizione dell'ordine delle priorità e altri punti dei progetti dell'offerta di base sono nella sfera di competenza dei Cantoni (che sono parte integrante dei programmi), la Confederazione può limitarsi a raccomandare ai Cantoni di introdurre essi stessi un sistema analogo per l'indennizzo delle prestazioni supplementari.	
05.11.2007	16	Contratti	Nel quadro della NPC, la decisione dell'UFAM relativa ai progetti singoli è rivolta al Cantone oppure ai committenti?	Le decisioni concernenti i progetti singoli sono rivolte soltanto al Cantone.	
11.07.2007	15	Diritto al sussidio	Lo svuotamento di una camera di deposito di detriti dopo forti precipitazioni deve essere considerato come manutenzione (ossia non sussidiabile) oppure come ripristino (ossia sussidiabile)?	Lo svuotamento di una camera di deposito di detriti, ad esempio dopo un'ondata di maltempo, è necessario per ripristinare il funzionamento dell'opera e garantirne di nuovo la sicurezza. Un simile intervento va considerato come misura di ripristino ed è pertanto sussidiabile.	
09.07.2007	14	Finanziamento	Per quanto concerne le opere di protezione dalle piene viene fatta una distinzione tra l'offerta di base e le singole decisioni per progetti complessi. L'UFAM ha reso nota l'attribuzione dei mezzi finanziari per i singoli Cantoni. Come è la situazione per quanto riguarda la garanzia del versamento dell'importo comunicato?	Nel limite del credito quadro quadriennale (=credito d'impegno) approvato dal Parlamento può essere definita l'offerta di base e possono essere decisi progetti singoli. L'importo definitivo del credito di pagamento, che è a disposizione dell'UFAM per i pagamenti effettivi, viene stabilito soltanto con l'approvazione da parte del Parlamento. Come in passato, l'approvazione è prevista per la fine dell'anno civile per l'anno successivo.	
02.05.2007	13	Attribuzione dei mezzi	Di quale margine d'azione dispongono i Cantoni per l'utilizzazione dei contributi della Confederazione per l'intero accordo programmatico e in relazione alla trasmissione dei contributi federali a progetti nel quadro dell'accordo programmatico?	A livello di programma, i Cantoni devono garantire e provare che la quota federale corrisponde al massimo al 35 per cento (opere di protezione e documentazione sui pericoli) dei costi computabili dell'accordo programmatico. Concretamente, ciò significa che i costi complessivi computabili dell'accordo programmatico sono sostenuti per il 35 per cento dalla Confederazione e il 65 per cento dal Cantone o terzi.	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
02.05.2007	12	Numero di accordi programmatici	Le opere di protezione di cui alla LSCA e alla LFo possono essere trattate nel quadro dello stesso accordo programmatico?	Per ognuno dei due settori deve essere concluso un singolo accordo programmatico.	
02.05.2007	11	Assegnazione del budget all'offerta di base e ai progetti singoli	Come avviene la ripartizione dei mezzi finanziari tra i progetti singoli e l'offerta di base?	La ripartizione dei mezzi è decisa congiuntamente dalla Confederazione e dal Cantone nel quadro dei negoziati sul programma. Si orienta alle esigenze dei Cantoni. A livello nazionale, circa il 35 per cento (periodo 2012 - 2015) dei mezzi è destinato all'offerta di base. Il totale dei contributi federali (costituito da offerta di base, documentazione sui pericoli e progetti singoli) per Cantone non è parte integrante dei negoziati.	
02.05.2007	10	Autorizzazione alla firma	Per quanto riguarda i Cantoni, chi è autorizzato alla firma nel contesto degli accordi programmatici?	Spetta ai Cantoni stabilire il partner negoziale a livello cantonale e conferirgli i necessari poteri.	
02.05.2007	9	Finanziamento dei compiti amministrativi cantonali	I compiti delle amministrazioni cantonali quali, ad esempio, la direzione di commissioni sui pericoli sono sussidiabili ?	No, i compiti cantonali prettamente amministrativi non sono sussidiabili.	
22.11.2006	8	Grandi progetti	Quali condizioni deve adempiere un grande progetto affinché possa essere inoltrata la domanda per un finanziamento speciale (al di fuori dei crediti ordinari dell'UFAM)?	La decisione di accordare un credito separato a un grande progetto spetta al dipartimento e all'Amministrazione federale delle finanze. Riguardo al progetto da sottoporre al Parlamento, essi decidono separatamente. In linea di principio, deve trattarsi di un progetto che vincolerebbe una quota rilevante del complessivo credito d'impegno disponibile.	
22.11.2006	7	Criteri per l'indennizzo di prestazioni supplementari relative alle opere di protezione	Per poter percepire ulteriori sussidi per ogni prestazione supplementare, occorre adempiere di volta in volta a tutti i criteri. Cosa si intende per «tutti i criteri»?	I criteri dei diversi aspetti (gestione integrale del rischio, qualità tecnica, processo di pianificazione partecipativo) sono descritti nelle spiegazioni relative alla scheda programmatica nelle tabelle 10-12 (pag. 27 segg.).	
22.11.2006	6	Definizione dell'ordine delle priorità dei progetti	Chi procede alla definizione dell'ordine delle priorità dei progetti? La Confederazione oppure il Cantone?	Determinare la priorità dei progetti singoli è uno dei compiti delegati ai Cantoni. Ciononostante, l'UFAM stabilisce prescrizioni vincolanti per quanto riguarda il processo di definizione delle priorità e i necessari indicatori. L'UFAM mette anche a disposizione strumenti di supporto per la fissazione delle priorità (ad es. lo strumento di calcolo EconoMe per il calcolo dell'indice di redditività). Ciò garantisce a livello nazionale una definizione unitaria dell'ordine di priorità dei progetti e i relativi indicatori possono già essere rilevati nella procedura ordinaria di progettazione effettuata dagli studi d'ingegneria.	
02.11.2006	5	Attribuzione dei mezzi	Cosa succede con i mezzi federali assegnati a un Cantone, ma non utilizzati del tutto nel periodo programmatico di riferimento?	Nel quadro del controlling, il Cantone dichiara nel rapporto annuale l'utilizzazione dei mezzi federali. L'accordo programmatico viene adeguato se risulta che i mezzi assegnati conformemente all'accordo programmatico non sono stati del tutto utilizzati. I mezzi federali che si rendono disponibili possono essere attribuiti ad altri progetti prioritari di altri Cantoni.	
02.11.2006	4	Modalità di versamento	Quando sono versati i contributi globali (calendario dei versamenti)?	Le modalità di versamento sono fissate nell'accordo programmatico per un quadriennio. I contributi federali possono essere ripartiti in parti uguali sui quattro anni oppure secondo le priorità di lavoro. I pagamenti avvengono annualmente in una rata.	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
02.11.2006	3	Trasferimento di mezzi finanziari	È possibile utilizzare i mezzi finanziari relativi all'offerta di base anche per il sovvenzionamento di progetti singoli qualora non siano stati interamente utilizzati?	In linea di principio è possibile. Tuttavia è necessario modificare di conseguenza l'accordo programmatico. Nel quadro del periodo programmatico vengono riservati mezzi per progetti singoli, che però non sono oggetto dell'accordo programmatico. Progetti singoli continuano a essere decisi e, pertanto, per motivi giuridici non possono essere contemporaneamente regolamentati in un'altra forma giuridica quale il contratto.	
01.11.2006	2	Attribuzione dei mezzi	Anche in futuro continueranno ad esserci i rilevamenti del budget?	I rilevamenti annuali del budget sono un importante strumento di pianificazione e di controllo e saranno effettuati anche in futuro.	
13.06.2006	1	Contributo cantonale	È necessario che il Cantone disponga di una decisione di credito (Parlamento, Governo) per poter stipulare accordi programmatici con la Confederazione?	No, il Cantone deve però essere in grado di adempiere agli obiettivi dell'accordo programmatico e dimostrare un'adeguata pianificazione finanziaria.	
Opere di protezione soltanto secondo LSCA					
18.09.2013	2	Diritto al sussidio	L'onere per il controllo delle camere di deposito di detriti e dei bacini di ritenzione delle piene, che sottostanno all'ordinanza sugli impianti di accumulazione e sono sottoposti all'alta vigilanza del Cantone, può essere sovvenzionato attraverso l'offerta di base?	Un compito esecutivo, che deve essere svolto dal Cantone in quanto autorità, non è sussidiabile, anche se il Cantone deve assolvervi in virtù di una legge federale. Le misure edilizie che scaturiscono a seguito del controllo possono essere conteggiate attraverso l'offerta di base.	Gruppo di lavoro Acc. programmatici Div. Prevenzione dei pericoli, 18.09.13
28.03.2013	1	Diritto al sussidio	Perché lo spostamento di edifici e impianti non può essere sovvenzionato in virtù della legislazione sulla sistemazione dei corsi d'acqua analogamente a quanto avviene nel caso della LFo?	È previsto un adeguamento dell'OSCA che consenta di erogare sussidi per lo spostamento di edifici e di impianti da zone esposte a pericolo. Nuova formulazione: Art. 2 Protezione contro le piene 1 Le indennità per le misure e per l'allestimento della documentazione di base sui pericoli sono di norma accordate globalmente. L'ammontare delle indennità globali è negoziato tra l'Ufficio federale dell'ambiente (Ufficio federale) e il Cantone interessato ed è stabilito in base: a. al potenziale di pericolo e di danno; b. all'entità e alla qualità delle misure e della pianificazione.	
Opere di protezione soltanto secondo la LFo					
21.04.2009	4	Protezione degli oggetti, nuovi edifici agricoli	Finora i costi per la protezione di oggetti (ad es. tartarughe) in caso di nuovi edifici agricoli potevano essere sovvenzionati a condizione che fossero dimostrati l'ubicazione vincolata e un interesse pubblico all'edificio. La nuova formulazione dell'articolo 39 capoverso 4 lettera a dell'ordinanza sulle foreste lo permette ancora?	No, con la nuova formulazione di questo articolo si è realizzata un'armonizzazione con un altro potenziale di danno, ad esempio le ferrovie. Se un nuovo edificio deve essere costruito in una zona con un elevato grado di pericolo, la protezione di questa costruzione è parte del progetto e i relativi costi sono a carico del proprietario. Nel caso di edifici agricoli, le misure di protezione devono essere sovvenzionate mediante crediti agricoli.	Ofo finora (art. 42, cpv. 4, lett. a): Non è versata alcuna indennità per provvedimenti volti a proteggere edifici ed impianti eretti in zone di pericolo delimitate o in luoghi notoriamente pericolosi, pur non essendo necessariamente vincolati a questa ubicazione. Ofo nuova (art. 39, cpv. 5, lett. a): Non è accordata alcuna indennità per provvedimenti necessari per proteggere costruzioni e impianti nuovi realizzati in zone con un elevato grado di pericolo.

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
11.11.2008	3	Diritto al sussidio	È possibile consuntivare i costi relativi ai premi per l'assicurazione responsabilità civile o per l'assicurazione contro i pericoli naturali?	Con l'introduzione della NPC il 1° gennaio 2008, le diverse pratiche di sovvenzionamento secondo la LFo e la LSCA, sono state ampiamente armonizzate. In diversi settori ciò ha avuto come conseguenza una modifica della prassi adottata finora. La prassi giuridica attuale dell'UFAM è illustrata nel manuale NPC e nei relativi allegati e fogli informativi. Di conseguenza, un'assicurazione responsabilità civile del committente può essere sovvenzionata solo in caso di lavori o rischi speciali. Ciò è il caso, ad esempio, delle opere sotterranee o dei brillamenti nell'ambito dei lavori di sistemazione idraulica o, ancora, dei brillamenti e dell'esistenza di un grave pericolo per terzi (rivieraschi di valle) nel settore forestale. In futuro spetterà al Cantone provare, per ogni singolo caso, se esso rientra in tale fattispecie e se è dunque giustificato un sovvenzionamento da parte della Confederazione. Lo stesso vale per l'assicurazione contro i pericoli naturali, la cui necessità deve essere esaminata nell'ambito della politica di sicurezza del progetto di costruzione.	
22.07.2014	2	Sovvenzionamento dello spostamento di edifici e impianti minacciati	Come viene interpretato l'articolo 17 capoverso 1 lettera f OFo concernente il sovvenzionamento dello spostamento di edifici e impianti minacciati?	Le seguenti attività e valori possono essere sovvenzionati dalla Confederazione quali costi computabili: - valore di edifici e impianti: valore attuale dell'edificio determinato da un esperto esterno (commissione di stima). Devono essere considerate le eventuali prestazioni assicurative (deduzioni); - valore del terreno da costruzione o del terreno edificato: in generale fino a un massimo di 10 CHF/m2 (secondo il Tribunale federale). Se terzi sono stati particolarmente favoriti, nel quadro dell'acquisto di terreni i Cantoni garantiscono una compensazione dei costi fra i proprietari fondiari coinvolti. In tal senso, il Cantone esegue una procedura di assegnazione dei contributi; - demolizione degli edifici e degli impianti minacciati (comprese le strade), incluso lo smaltimento rispettoso dell'ambiente; - accesso al nuovo sito attraverso sentieri o strade (se il terreno non è ancora allacciato o se si trova nella zona edificabile); - lavori di pianificazione e basi di pianificazione per l'analisi delle misure relative allo spostamento; - misure di pianificazione territoriale nell'ambito dello spostamento: adeguamento delle carte dei pericoli e del piano di utilizzazione (solo costi specifici per lo spostamento; l'attuazione generale a livello di pianificazione territoriale è di competenza del Comune); - documentazione dei pericoli relativa al nuovo sito, perizie, indagini (geotecnica, ecologia, idrologia, modellizzazione idraulica ecc.); - allacciamento al nuovo sito: allacciamento supplementare di acqua, fognature, corrente, vie di comunicazione (chiarire con la Confederazione e le autorità cantonali e comunali); - pianificazione delle misure relative allo spostamento: studio di fattibilità, dossier di pianificazione (ingegneri, architetti, specialisti). (Nota: per la pianificazione delle misure e la decisione occorre disporre di un dossier completo corredato dai piani necessari per la domanda di costruzione. L'entità dei costi computabili per queste prestazioni è limitata.)	GL AP Prevenzione dei pericoli del 22.07.2014

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
02.05.2007	1	Delimitazione bosco di protezione/opere di protezione bosco	A partire dal 2008, i cassoni di legno sulle strade forestali in caso di scivolamenti a seguito di ondate di maltempo beneficiano di finanziamenti attraverso il programma Opere di protezione («ripristino periodico»)?	Sono ipotizzabili due scenari: 1: Lo scivolamento danneggia soltanto la strada forestale. La strada forestale costituisce l'allacciamento al bosco di protezione. L'evento può interessare la strada nel bosco oppure la strada fuori dal bosco. Lo scivolamento non origina processi secondari (caduta di pietre, erosione, scivolamenti secondari, etc.) oppure i processi secondari riguardano soltanto la strada forestale e nessun altro potenziale di danno. --> In tal caso, il ripristino della strada forestale può essere sovvenzionato nel quadro del programma Bosco di protezione - obiettivo programmatico 2 «Garanzia delle infrastrutture». 2: Lo scivolamento danneggia la strada forestale. Lo scivolamento stesso oppure i processi secondari originati dal medesimo (caduta di pietre, erosione, scivolamenti secondari, etc.) interessano non soltanto la strada forestale, ma anche altri potenziali danni riconosciuti (insediamento, vie di comunicazione, etc.). --> In questo caso sarebbe possibile un sovvenzionamento attraverso il programma Opere di protezione - obiettivo programmatico 1 «Offerta di base» nel rispetto delle esigenze minime (cfr. spiegazioni Opere di protezione e documentazione sui pericoli).	La domanda e la risposta valgono anche per il settore bosco di protezione.
Bosco di protezione					
11.11.2008	17	Sussidiamento premi assicurazioni	È possibile consuntivare i costi relativi ai premi per l'assicurazione responsabilità civile o per l'assicurazione contro i pericoli naturali?	Con l'introduzione della NPC il 1° gennaio 2008, le diverse pratiche di sovvenzionamento secondo la LFo e la LSCA, sono state ampiamente armonizzate. In diversi settori ciò ha avuto come conseguenza una modifica della prassi adottata finora. La prassi giuridica attuale dell'UFAM è illustrata nel manuale NPC e nei relativi allegati e fogli informativi. Di conseguenza, un'assicurazione responsabilità civile del committente può essere sovvenzionata solo in caso di lavori o rischi speciali. Ciò è il caso, ad esempio, delle opere sotterranee o dei brillamenti nell'ambito dei lavori di sistemazione idraulica o, ancora, dei brillamenti e dell'esistenza di un grave pericolo per terzi (rivieraschi di valle) nel settore forestale. In futuro spetterà al cantone provare, per ogni singolo caso, se esso rientra in tale fattispecie e se è dunque giustificato un sovvenzionamento da parte della Confederazione. Lo stesso vale per l'assicurazione contro i pericoli naturali, la cui necessità deve essere esaminata nell'ambito della politica di sicurezza del progetto di costruzione.	La domanda e la risposta valgono per i tre settori della prevenzione dei pericoli.

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
05.10.2008	16	Responsabilità per le misure di protezione	Chi deve eliminare un pericolo naturale che persiste lungo una strada? A chi incombe la responsabilità? Al proprietario della strada (nel caso delle strade nazionali l'USTRA) oppure al proprietario del fondo su cui si trova la fonte del pericolo?	Conformemente all'articolo 1 LSCA e all'articolo 1 capoverso 2 LFo, il pericolo naturale non deve essere «eliminato», ma la vita umana e i beni materiali considerevoli devono essere protetti dal pericolo naturale. La competenza per la protezione dai pericoli naturali spetta ai Cantoni. Tuttavia, la protezione delle vie di comunicazione (ferrovie, strade) spetta in primo luogo al proprietario stesso della via di comunicazione conformemente alle leggi speciali pertinenti (LSN, Lferr). La collettività pubblica protegge la zona d'insediamento immediatamente adiacente alla via di comunicazione (cfr. grafico nel manuale Accordi programmatici nel settore ambientale, pag. 156 sotto). Questa domanda è stata trattata in modo esaustivo anche nel rapporto «Ereignisbewältigung unter NFA - Konzept der Arbeitsgruppe EB-NFA». Sulla base delle spiegazioni fornite si può concludere che, in linea di principio, non si può esigere da un proprietario fondiario l'eliminazione del pericolo imminente proveniente dal suo fondo. Il proprietario delle strade deve prendere autonomamente le necessarie misure. Le misure di protezione sono spesso già integrate nella progettazione e nella costruzione.	La domanda e la risposta valgono per i tre settori della prevenzione dei pericoli.
20.08.2008	15	Conteggio delle superfici trattate	Nel quadro di un periodo NPC una superficie può essere conteggiata due volte come superficie trattata e superficie di influenza? Esempio: nel 2008 è stata effettuata una cura di stabilità su 1 ha, nel 2011 sulla stessa superficie è avvenuta una cura del bosco giovane. Si tratta complessivamente di un totale di 2 ha di <u>superfici trattate e di influenza.</u>	Il doppio conteggio di una superficie è teoricamente possibile. Il presupposto è che per questi interventi vi sia una necessità d'intervento risultante conformemente al NaiS oppure che la stessa possa essere provata conformemente al NaiS.	
24.07.2007	14	Misure di protezione dei danni causati dalla selvaggina	Quali sono le misure di protezione attiva dei danni causati dalla selvaggina?	Si tratta delle misure per la cura dei biotopi e la tranquillità degli habitat. Per misure di cura dei biotopi si intendono: sistemare e curare le superfici libere, i corridoi di tiro, i margini boschivi, i boschi per la brucatura e i varchi; pertiche di nutrimento (per la selvaggina); rinuncia a concimi, sistemare e curare le siepi e i pascoli alberati; sfoltire i boschi bui. Le misure per la tranquillità degli habitat comprendono le aree di tranquillità per la fauna selvatica, barriere, la limitazione dei pascoli di ovini e la cura del bosco di protezione che prende in considerazione le aree con rilevanza ecologica per la selvaggina.	
17.07.2007	13	Bosco/selvaggina	Come devono essere conteggiati i rilevamenti della rinnovazione del bosco che avvengono su tutto il perimetro boschivo cantonale e nel quadro di un concetto bosco-selvaggina?	Se non sono orientati all'obiettivo del programma Bosco di protezione, i rilevamenti devono essere negoziati e indennizzati per analogia attraverso il programma Economia forestale (ad es. come parte dell'OB 3 Basi di pianificazione). Se i rilevamenti sono orientati all'obiettivo del programma Bosco di protezione, possono essere conteggiati nel quadro dello stesso. Le spese sono poi incluse nel contributo di base di 5000 franchi/ha.	
02.05.2007	12	Controlling	Allestimento di un concetto per le superfici tipo: in quale stadio deve trovarsi l'elaborazione del concetto? Chi può sostenere i Cantoni?	Nella prima fase del programma NPC deve essere allestito e attuato un concetto per le superfici tipo. L'UFAM può dare suggerimenti su come procedere con la realizzazione e sugli elementi che devono obbligatoriamente essere contemplati (comparti con uguale obiettivo e tipi di popolamento). Per l'allestimento delle superfici tipo possono essere consultati gli specialisti NaiS come esperti esterni. Un'indennità per la pianificazione e l'allestimento delle superfici tipo è contemplata nel contributo forfettario per unità di superficie del programma Bosco di protezione (finanziamento attraverso i Cantoni).	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
02.05.2007	11	Delimitazione bosco di protezione/opere di protezione bosco	A partire dal 2008, i cassoni di legno sulle strade forestali in caso di scivolamenti a seguito di ondate di maltempo sono finanziati attraverso il programma Opere di protezione («ripristino periodico»)?	Sono ipotizzabili due scenari: 1: Lo scivolamento danneggia soltanto la strada forestale. La strada forestale costituisce l'allacciamento al bosco di protezione. L'evento può interessare la strada nel bosco oppure la strada fuori dal bosco. Lo scivolamento non origina processi secondari (caduta di pietre, erosione, scivolamenti secondari, etc.) oppure i processi secondari riguardano soltanto la strada forestale e nessun altro potenziale di danno. --> In tal caso, il ripristino della strada forestale può essere sovvenzionato nel quadro del programma Bosco di protezione - obiettivo programmatico 2 «Garanzia delle infrastrutture». 2: Lo scivolamento danneggia la strada forestale. Lo scivolamento stesso oppure i processi secondari originati dal medesimo (caduta di pietre, erosione, scivolamenti secondari, etc.) interessano non soltanto la strada forestale, ma anche altri potenziali danni riconosciuti (insediamento, vie di comunicazione, etc.). --> In questo caso sarebbe possibile un sovvenzionamento attraverso il programma Opere di protezione - obiettivo programmatico 1 «Offerta di base» nel rispetto delle esigenze minime (cfr. spiegazioni Opere di protezione e documentazione sui pericoli).	La domanda e la risposta valgono anche per il settore opere di protezione secondo LFo.
02.05.2007	10	Autorizzazione alla firma	Per quanto riguarda i Cantoni, chi è autorizzato alla firma nel contesto degli accordi programmatici?	Spetta ai Cantoni stabilire il partner negoziale a livello cantonale e conferirgli i necessari poteri.	La domanda e la risposta valgono per i tre settori della prevenzione dei pericoli.
03.01.2007	9	Obbligo di gestione	La Confederazione può obbligare il Cantone a provvedere alla cura del bosco di protezione? Oppure il Cantone potrebbe semplicemente gestire le superfici redditizie e trascurare le restanti superfici?	Secondo l'articolo 20 capoverso 5 LFo, la garanzia di un minimo di cure al bosco di protezione è trasferita al Cantone. Se non soddisfa gli obblighi in tal senso, il Cantone deve risponderne. Per questo motivo, è opportuno che proceda alla delimitazione del bosco di protezione.	
03.01.2007	8	Versamento	I mezzi finanziari che non sono stati impiegati devono essere restituiti alla Confederazione?	No. Il contributo della Confederazione al programma risulta dal prodotto della superficie del bosco di protezione da trattare per i contributi forfettari federali (pag. 6 scheda programmatica). Il conteggio dettagliato viene fatto alla fine del periodo programmatico; l'importo dell'ultimo versamento corrisponde alla quota non ancora versata del contributo al programma calcolato per come indicato.	
02.11.2006	7	Modalità di versamento	Quando sono versati i contributi globali (calendario dei versamenti)?	Le modalità di versamento sono fissate nell'accordo programmatico per un quadriennio. I contributi federali possono essere ripartiti in parti uguali sui quattro anni oppure secondo le priorità di lavoro. I pagamenti avvengono in una rata annua.	La domanda e la risposta valgono per i tre settori della prevenzione dei pericoli.
31.10.2006	6	Controllo dell'effetto	L'onere per il controllo dell'effetto nel programma Bosco di protezione è incluso?	Il controllo dell'effetto relativo al bosco di protezione è contemplato nell'importo forfettario di 5000 franchi/ha.	
18.08.2006	5	Indice bosco di protezione	Cosa succede con l'indice bosco di protezione dopo il 2012?	Sarà ricalcolato in base ai criteri armonizzati (SilvaProtect, fase II).	

Data	N.	Oggetto	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (Divisione Prevenzione dei pericoli)	Osservazioni
28.07.2006	4	Superfici tipo	Nei Cantoni dell'Altipiano le singole superfici del bosco di protezione non assumono di norma le stesse dimensioni delle superfici nei Cantoni di montagna. In ogni superficie trattata, anche piccola, deve essere allestita e documentata una superficie tipo (analisi dell'effetto)?	Le superfici tipo servono a determinare la necessità d'intervento e il controlling per le <u>principali</u> unità di trattamento. Non è opportuno per le stazioni speciali e per i rari comparti con uguale obiettivo allestire superfici tipo poiché non assumono funzione esemplare. La sezione Frane, valanghe e bosco di protezione è a disposizione dei Cantoni per fornire consulenza in merito alla determinazione dei principali comparti con uguale obiettivo. A tal fine, è necessario che siano adempiuti i seguenti presupposti: delimitazione del bosco di protezione, schema o carta delle stazioni, carte dei popolamenti e superamento del corso NaiS.	
04.07.2006	3	Obbligo di erogazione della prestazione	I servizi forestali cantonali devono erogare prestazioni per tutti i prodotti del bosco? È possibile che la prestazione sia erogata da altri servizi specializzati o nel quadro di altri programmi? Un Cantone può rinunciare completamente a un programma?	Per la Confederazione non è rilevante quale servizio cantonale assume la responsabilità. Ciò che conta è il raggiungimento degli obiettivi programmatici. Nel settore delle indennità, il Cantone non ha margine di manovra e deve eseguire le leggi.	
13.06.2006	2	Contributo cantonale	È necessario che il Cantone disponga di una decisione di credito (Parlamento, Governo) per poter stipulare accordi programmatici con la Confederazione?	No, il Cantone deve però essere in grado di adempiere agli obiettivi dell'accordo programmatico e dimostrare un'adeguata pianificazione finanziaria.	La domanda e la risposta valgono per i tre settori della prevenzione dei pericoli.
13.05.2006	1	Contributi forfettari	I contributi forfettari per unità di prestazione sono negoziabili?	In linea di principio no; sono negoziabili gli obiettivi e il raggiungimento degli obiettivi.	